



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **100**

in data **29/05/2018**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciotto** addì **29 - ventinove** - del mese **maggio** alle ore **15:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

INDIRIZZI OPERATIVI PER GARANTIRE ALTI LIVELLI DI SICUREZZA IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI PUBBLICHE/EVENTI REALIZZATI IN CITTA' NEL PERIODO GIUGNO - OTTOBRE 2018

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	NO
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	NO
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, con la Circolare del 7 giugno 2017 "CIRCOLARE GABRIELLI ", ha diramato nuove e rigorose disposizioni per il governo e la gestione delle pubbliche manifestazioni, indicando le condizioni di **Safety** (dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone) da accertare nell'organizzazione di un evento e di **Security** (servizi di ordine e sicurezza pubblica) per lo svolgimento in sicurezza dello stesso.
- L'azione preventiva del Ministero si è indirizzata su tutti i Comuni e **per ogni tipo di manifestazione**: piccola o grande essa sia. con adempimenti proporzionati alla complessità dell'evento.
- **Maggiori oneri sono richiesti a chi organizza un evento**: l'obiettivo di tali adempimenti è garantire la più appropriata applicazione della norme di sicurezza per chi partecipa all'evento stesso, in modo tale da tutelare proprio gli ineludibili diritti alle libertà individuali e collettive di ciascun cittadino.

In merito agli *ADEMPIMENTI ATTINENTI LA SICUREZZA PER CHI INTENDE ORGANIZZARE UN EVENTO*, sono state altresì emanate:

- la direttiva del Ministro dell'Interno NR.555/OP/0001991/2017/1, datata 7/6/2016;
- la circolare U.0011464.19-06-2017 del Dipartimento dei vigili del fuoco, datata 19/6/2017;
- la circolare N. 11001/110(10) del Ministero dell'interno datata 28/7/2017;
- oltre alle disposizioni che ogni Prefettura ha diramato agli enti interessati sul territorio.

Tali disposizioni pongono sostanzialmente a carico del **RESPONSABILE** dell'evento (ovvero di chi si occupa materialmente dell'organizzazione di un pubblico evento), tutta una serie di adempimenti riguardanti le misure di Safety da predisporre, che si concretizzano nella **PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO DI SICUREZZA ED EVACUAZIONE** proporzionato all'entità dell'evento che si intende organizzare dando atto che nessun evento ne è escluso a priori.

La circolare del Ministero dispone perentoriamente che, senza lo scrupoloso rispetto del modello organizzativo con la stessa indicato, che presuppone il riscontro delle garanzie di *Safety* e di *Security*, le suddette manifestazioni non possano avere luogo, precisando altresì che "mai ragioni di ordine pubblico potranno consentire lo svolgimento, comunque, di manifestazioni che non garantiscano adeguate misure di *Safety*".

A fronte della individuazione dei livelli di *vulnerabilità*, la circolare dispone, inoltre, che, nelle località di svolgimento delle iniziative, dovranno essere effettuati preventivi e mirati sopralluoghi, anche ai fini di un'attenta valutazione sulla adozione o la implementazione di apposite misure aggiuntive strutturali da parte delle Amministrazioni, società, enti pubblici e privati competenti.

Le suddette misure di *Safety* dovranno essere coniugate con le misure di *Security* –cioè i servizi di ordine e di sicurezza pubblica – a cura delle Forze di Polizia, con il concorso di adeguati servizi-security.

La pianificazione delle misure di *Security* dovrà seguire precisi e molteplici criteri previsti rigorosamente dalla circolare.

La direttiva ministeriale evidenzia che, nel quadro descritto, assume un ruolo fondamentale il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, per l'analisi e la valutazione delle distinte pianificazioni di intervento.

In tale consesso sarà realizzata, in una cornice di sicurezza integrata, la sintesi delle iniziative da adottare, anche con il concorso della Polizia Locale secondo modelli di *"prevenzione collaborativa"* per la vigilanza attiva delle aree urbane.

Si ribadisce che per perentoria disposizione della circolare in esame,

"le manifestazioni non potranno avere luogo senza lo scrupoloso riscontro delle garanzie di Safety e di Security necessariamente integrate, in quanto requisiti imprescindibili di sicurezza, e mai ragioni di ordine pubblico potranno consentire lo svolgimento, comunque, di manifestazioni che non garantiscono adeguate misure di Safety".

Sono naturalmente fatte espressamente salve le competenze degli altri organismi previsti dalla normativa di settore, quali le Commissioni di vigilanza, il Comandi provinciali dei VV.FF., il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), il Centro Operativo Misto (C.O.M.) e il centro Coordinamento soccorsi (C.C.S.).

Per quanto riguarda la safety, dovranno essere garantite le seguenti imprescindibili condizioni di sicurezza che in sintesi si riassumono:

- Capienza delle aree di svolgimento dell'evento, per la valutazione del massimo affollamento sostenibile. Gli organizzatori dovranno garantire e monitorare gli accessi, anche con sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi di ingresso;
- Percorsi separati di accesso e deflusso;
- Piani di emergenza con indicazione delle vie di fuga e allontanamento ordinato;
- Suddivisione in settori, delle aree oggetto di criticità per eccessivo affollamento, con corridoi centrali e perimetrali;

- Disponibilità di una squadra di operatori in grado di gestire e monitorare l'affluenza anche in caso di evacuazione, e prestare assistenza al pubblico;
- Spazi riservati alla sosta e manovra dei mezzi di soccorso e dei servizi accessori;
- Aree di primo intervento con assistenza sanitaria;
- Eventuale impianto di diffusione sonora o visiva con preventivi e ripetuti avvisi indicanti al pubblico le vie di fuga e i comportamenti da attuare in caso di criticità;
- Eventuali divieti di somministrazione e vendita di alcolici e/o superalcolici e altre bevande in bottiglie di vetro e lattina.

La direttiva richiama inoltre la necessità di svolgere sopralluoghi preventivi e mirati dei luoghi interessati dalle manifestazioni, al fine di individuare le vulnerabilità, cioè i punti critici da salvaguardare eventualmente con misure aggiuntive e verificare i dispositivi di safety.

Per la realizzazione di trattenimenti o spettacoli vengono utilizzate solitamente strutture ed attrezzature di vario genere che possono essere fisse, come nel caso dei teatri o dei cinema, oppure mobili, come nel caso di spettacoli in luoghi usati estemporaneamente (tendoni, impianti elettrici e di amplificazione, pedane, palchi e così via).

Tutte le strutture ed attrezzature, fisse o mobili, devono essere correttamente predisposte e presidiate per garantire l'incolumità di chi esegue il pubblico spettacolo, ma anche di chi vi assiste o partecipa.

La Circolare Gabrielli si applica a manifestazioni soggette a TULPS e NON ovvero a manifestazione di qualsiasi natura . La circolare è trasversale ai mondi della Pubblica Sicurezza e della polizia Amministrativa.

L'art. 80 T.U.L.P.S. dispone che: *“L'autorità di pubblica sicurezza non può concedere la licenza per l'apertura di un teatro o di un luogo di pubblico spettacolo, prima di aver fatto verificare da una commissione tecnica la solidità e la sicurezza dell'edificio e l'esistenza di uscite pienamente adatte a sgombrarlo prontamente nel caso di incendio”*.La norma, tuttora attuale, subordina l'effettuazione di trattenimenti e spettacoli al preventivo ottenimento della dichiarazione di agibilità dei locali/luoghi di pubblico spettacolo, cioè di quel documento che attesta le condizioni di solidità, sicurezza ed igiene di locali ed impianti.

L'agibilità si può riferire tanto a locali/luoghi stabilmente deputati a trattenimenti e spettacoli sia a locali/luoghi estemporaneamente utilizzati per pubblico spettacolo, come sedi di circoli privati oppure vie o piazze.

L'atto di verifica dichiarativo/certificativo dell'idoneità dei luoghi e' rilasciato dalla apposita Commissione di Vigilanza pubblico spettacolo e, nei casi più complessi, anche previo sopralluogo della Commissione, da effettuarsi solo quando i locali/luoghi siano completamente approntati con impianti ed attrezzature.

Contestualmente alla strategia di safety, dovrà essere pianificata quella di security, più direttamente rivolta agli aspetti di tutela dell'ordine pubblico, secondo i criteri di seguito sintetizzati per l'attività di prevenzione a carattere generale e di controllo del territorio:

- Predisposizione di un efficace dispositivo di ordine pubblico, accompagnato da una mirata attività informativa;
- Puntuali sopralluoghi e verifiche interforze finalizzate al controllo delle attività connesse all'evento;
- Servizi di vigilanza e osservazione a largo raggio, per rilevare e circoscrivere segnali di pericolo o minaccia, in particolare, nelle fasi di afflusso e di deflusso della popolazione;
- Frequenti e accurate ispezioni e bonifiche delle aree, effettuate da personale specializzato, anche con l'ausilio di apparecchiature tecnologiche;
- Individuazione di fasce di rispetto e pre-filtraggio;
- Mantenere un alto e costante livello di attenzione di tutti quanti operino per assicurare i più alti livelli di sicurezza.

Considerato che:

il Comune di Reggio Emilia ha sempre realizzato progetti, iniziative ed attività, nei diversi ambiti delle politiche pubbliche, in collaborazione con l'associazionismo cittadino, il privato sociale e terzo settore, le parrocchie, le cooperative e in generale il mondo del volontariato, singolo e associato, per quanto concerne le attività culturali e artistiche:

Il progetto "Cultura della Città & Restate nei quartieri 2018" prevede, nel proprio cartellone, l'offerta di cultura, spettacolo e intrattenimento della città nel periodo estivo con un programma di appuntamenti da giugno a ottobre, mirati ai differenti pubblici, che spaziano nei diversi campi dello spettacolo – teatro, danza, musica, cinema – dell'arte e della letteratura – conferenze, esposizioni, visite guidate - con aperture straordinarie serali di musei e biblioteche, gallerie d'arte e luoghi storico-artistici, nonché negozi del centro storico. Le iniziative sono disseminate in diversi luoghi pubblici e privati, formali e informali, nelle piazze e nelle strade, per rendere la città nel suo insieme un ambiente aperto di incontro, di festa e partecipazione civile.

La collaborazione delle associazioni cittadine si inserisce a pieno titolo nel lavoro di empowerment della comunità che il comune di Reggio Emilia persegue durante tutto l'anno attraverso i Laboratori di cittadinanza e consente di completare l'offerta di iniziative culturali e ricreative, anche in altri luoghi oltre il centro storico, in particolare, quartieri, ville e frazioni, parchi pubblici e fluviali, centri sociali e altri luoghi di altrettanto prestigio storico e architettonico, come ad esempio la Reggia di Rivalta o il Mauriziano, completando così su tutto il bacino della popolazione la possibilità di fruire di eventi e iniziative culturali durante il periodo estivo. Numerose sono le attività realizzate dal Comune di Reggio Emilia e co-progettate con i cittadini nell'Ambito degli ACCORDI DI CITTADINANZA: dalle biciclettate alle inaugurazioni delle greenway, a manifestazioni di inaugurazione di itinerari sentieristici, a concerti in Ville e luoghi storici.

In generale comunque e da sempre il periodo estivo è sempre stato caratterizzato da politiche di organizzazione e gestione di eventi e manifestazioni pubbliche di intrattenimento e spettacolo organizzate dal Comune, in diversi assessorati, da singole associazioni o enti e anche da forme di collaborazione fra il Comune e le associazioni allo

scopo di rendere la città, sia nel suo centro storico che nei quartieri, nei parchi, nei centri sociali e nei luoghi pubblici e di aggregazione in generale, attrattiva e luogo di produzione di cultura, conoscenza ed espressione artistica;

Le manifestazioni pubbliche presentano sicuramente fattori che caratterizzano rischi per le tipicità di coinvolgimento della popolazione: durante la manifestazione, vi è un assembramento di persone, in zone identificabili lungo il percorso, per un determinato periodo di tempo.

Per queste manifestazioni, è necessaria la valutazione dello scenario analizzando:

- numero delle persone presenti;
- estensione del luogo;
- durata della manifestazione.

Lo scenario dell'evento è di tipo "dinamico" poiché il numero delle persone presenti, ad esempio lungo le strade, oscilla in maniera consistente.

La quantità di persone presenti in maniera puntuale è difficilmente calcolabile, può essere stimata solo per ordini di grandezza, prendendo atto che l'intervallo d'oscillazione tra un minimo ed un massimo è logicamente ampio.

Il rispetto del principio di sussidiarietà - regolato dall'articolo 118 della Costituzione italiana, il quale prevede che *"Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà"* - implica che le diverse istituzioni debbano creare le condizioni necessarie per permettere alla persona e alle aggregazioni sociali di agire liberamente nello svolgimento della loro attività.

Alla cura dei bisogni collettivi e alle attività di interesse generale, provvedono direttamente i privati cittadini (sia come singoli, sia come associati) e i pubblici poteri intervengono in **funzione 'sussidiaria'**, di programmazione, di coordinamento ed eventualmente di gestione (sussidiarietà orizzontale) .

L'intervento dell'entità di livello superiore, qualora fosse necessario, deve essere temporaneo e teso a restituire l'autonomia d'azione all'entità di livello inferiore: laddove l'esercizio delle funzioni da parte dell'organismo "minore" sia **inadeguato per il raggiungimento degli obiettivi**, tali competenze vanno distribuite su diversi livelli di governo territoriale.

Al fine di garantire alti livelli di sicurezza nella realizzazione degli eventi previsti nel **cartellone culturale estivo della città** – in particolare riguardo alla organizzazione di eventi ove si preveda grande aggregazione ,

il Comune di Reggio Emilia, nell'ambito della realizzazione di eventi, ritiene di approvare i seguenti

INDIRIZZI OPERATIVI IN MERITO ALLA SICUREZZA NELLA REALIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI CON CAPIENZA DI PUBBLICO FINO A 200 PERSONE :

TIPOLOGIE DI MANIFESTAZIONI

MANIFESTAZIONI CON CAPIENZA PARI O INFERIORE A 200 PERSONE

Ai sensi dell'art. 141, comma 2 del Regolamento di attuazione del T.U.L.P.S. (RD 635/1940), in caso di utilizzo di strutture, quali tribune e sedie, o nel caso in cui la manifestazione si svolga in uno spazio chiuso (ad esempio un cortile o capannone) con **capienza pari o inferiore a 200 persone**, le verifiche e gli accertamenti sicurezza da parte della Commissione di Vigilanza sono sostituite da una relazione tecnica di un professionista, iscritto all'albo degli ingegneri, architetti o geometri, che attesta la rispondenza delle strutture alle norme e regole tecniche stabilite dal D.M. 19 agosto 1996 e la conformità alle disposizioni vigenti per l'igiene, la sicurezza e l'incolumità pubblica, ai sensi dell'art.4 comma 2 del D.P.R. 311/2001.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

- attività da svolgersi nel periodo GIUGNO-OTTOBRE 2018

SETTORI DI INTERVENTO/ AMBITI

- eventi organizzati direttamente dal Comune di Reggio Emilia;
- eventi organizzati da associazioni del territorio in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, sia all'interno del cartellone di restate 2018 (in termini di collaborazione e non di assegnazione di contributo attraverso bando pubblico) e sia al di fuori;
- eventi patrocinati dal Comune di Reggio Emilia;
- eventi organizzati dalla rete dei Centri Sociali cittadini;
- eventi organizzati all'interno della rete degli orti urbani;
- eventi e manifestazioni coprogettate nell'Ambito degli Accordi di Cittadinanza all'interno del progetto Qua_ Quartiere Bene Comune;
- eventi realizzati a cura delle associazioni vincitrici del Bando "CULTURA PER LA CITTA'&RESTATE NEI QUARTIERI 2018 " in particolare :

Settore 1) CULTURA PER LA CITTA', a cura del Servizio Servizi culturali;

Settore 2) RESTATE NEI QUARTIERI 2018- ASSE A) ANIMAZIONE NEI QUARTIERI, a cura del Servizio Protagonismo e città intelligente:

sulla base della ricognizione e mappatura effettuata dal Servizio Protagonismo Responsabile e Citta' intelligente presso i diversi servizi comunali;

Il Comune di Reggio Emilia, nell' ambito della realizzazione degli eventi sopraindicati, intende concedere agli organizzatori l'utilizzo di un SERVICE A SUPPORTO DELL'OPERATIVITA' DEI SERVIZI DELL'ENTE PREPOSTI ALLA SICUREZZA, provvedendo all' affidamento di un appalto di servizio tecnico specializzato "PACCHETTO SICUREZZA" :

L'aggiudicatario del servizio sara' ditta o professionista specializzato nella predisposizione di documenti quali "piano di sicurezza" e "piano di evacuazione". Si occuperà, altresì, di tutta la "burocrazia" connessa/correlata (interlocuzione con Sportelli Comunali, Questura, Prefettura, VVFF, ecc.).

Interagendo/collaborando con gli uffici tecnici comunali nella ricerca delle informazioni fondamentali ai fini della sicurezza della manifestazione che si intende svolgere, a titolo esemplificativo, il servizio tecnicodovra' - in sede di valutazione dei possibili rischi nella realizzazione di un evento :

- verificare tramite sopralluogo la località ove questa si svolgerà;
- individuare il percorso ove si svolgerà l'evento, stabilendo la durata della manifestazione e la stima dei partecipanti al fine di predisporre tutte le necessarie cautele per garantire la sicurezza di tutti i presenti.
- elaborare il piano di sicurezza dei singoli eventi infra 200 partecipanti;
- provvedere alla trasmissione del piano della sicurezza al responsabile del Servizio Comunale interessato e alla Questura .
- provvedere alla redazione di indicazioni minime operative (Linee guida) per le associazioni del territorio da utilizzare per casi analoghi / per procedure standardizzate ove possibile ;
- coordinarsi con tutte le Autorità Amministrative interagenti sull'evento;
- vigilare sulla corretta esecuzione dei singoli piani di sicurezza;

Al termine dell'attività di supporto, al professionista sarà richiesta elaborazione di Linee Guida generali, in grado di costituire valido punto di riferimento e orientamento per il Comune sia per la gestione successiva degli eventi e manifestazioni e per svolgere il ruolo di supporto a favore dell'associazionismo cittadino, in occasione di eventi co-organizzati o comunque patrocinati dal Comune.

E', altresì, di fondamentale importanza pianificare la c.d. catena di comando, identificando chiaramente le responsabilità e i compiti di ciascuno , essendo Il Sindaco l'autorità comunale di Protezione Civile (L. 225/92 e D.L.vo 112/98), a cui compete la gestione dell'emergenza.

Con il presente provvedimento, si istituisce quindi la seguente CABINA DI REGIA :

In relazione a tutte le iniziative, attività, manifestazioni, eventi di cui all'allegato elenco /mappatura (allegato A e parte integrante al presente provvedimento) realizzate e/o organizzati o comunque patrocinati dal Comune, è istituita apposita cabina di regia,

composta dal Dirigente Comunale Ingegnere DANIELE PECORINI Area Competitività Innovazione Sociale Territorio e Beni Comuni -Servizio Rigenerazione e qualità Urbana -Staff antisismica e impianti :

- coadiuvato dal SERVIZIO RETI ED INFRASTRUTTURE – U.O.C. SICUREZZA

- con il supporto tecnico amministrativo del Servizio Sportello Attività Produttive ed Edilizia

per quanto di propria competenza;

Compito precipuo della cabina di regia, è la validazione della documentazione redatta dall'affidatario del servizio , la ricezione della documentazione e la trasmissione di apposita comunicazione ai servizi comunali competenti, nonché la validazione della documentazione prodotta da associazioni che realizzino eventi e che siano affiancate da singoli professionisti dalle stesse incaricati.

Dato atto inoltre che :

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22.12.2017, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018-2020 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 06.02.2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie dell'esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- per la natura, complessità e tempistiche dei servizi da appaltare, per lo svolgimento di attività tecniche caratterizzate da conoscenza specifica ed attuale delle peculiarità del territorio , per garantire la qualità delle prestazioni che devono essere rese in tempi molto ristretti, il Comune di Reggio Emilia e' impossibilitato a provvedere all'organizzazione del suddetto servizio in economia;
- per la realizzazione degli INDIRIZZI OPERATIVI di cui alla presente deliberazione la Giunta Comunale destina la somma di complessivi € 34.000,00;
- relativamente all'iter procedimentale:
 - per il raggiungimento degli obiettivi viene istituita una cabina di regia:
 - *composta dal Dirigente Comunale Ingegnere DANIELE PECORINI Area Competitività Innovazione Sociale Territorio e Beni Comuni -Servizio Rigenerazione e qualità Urbana -Staff antisismica e impianti*
 - *coadiuvato dal SERVIZIO RETI ED INFRASTRUTTURE – U.O.C. SICUREZZA*
 - *con il supporto amministrativo del Servizio Sportello Attività Produttive ed Edilizia per quanto di propria competenza;*

Compito precipuo della cabina di regia, è la validazione della documentazione redatta dall'affidatario del servizio , la ricezione della documentazione e la trasmissione di apposita comunicazione ai servizi comunali competenti , nonché la validazione della

documentazione prodotta da associazioni che per la realizzazione di eventi pubblici siano supportate nella redazione dei piani di sicurezza da singoli professionisti dalle stesse incaricati.

- per le risorse relative al presente provvedimento il Responsabile di Budget e' la Dirigente del Servizio Protagonismo Nicoletta Levi , che ha autorizzato la movimentazione delle risorse con nota del 28 maggio 2018.

Ritenuta la congruenza del *benefit* in argomento con il regolamento comunale dei contributi a terzi;

Visti i seguenti pareri favorevoli formulati sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000:

- di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato Ing. Daniele Pecorini;
- di regolarita' contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare i sopraindicati INDIRIZZI OPERATIVI PER GARANTIRE ALTI LIVELLI DI SICUREZZA IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI PUBBLICHE/EVENTI REALIZZATI IN CITTA' NEL PERIODO GIUGNO-OTTOBRE 2018 :

- tipologie di manifestazioni;
- periodo di realizzazione delle stesse;
- settori di intervento
- individuazione cabina di regia;

quali punti cardine del successivo affidamento di appalto di servizio tecnico di progettazione, secondo quanto riportato in premessa, dando atto che l'appalto di servizio tecnico sarà attivato/condotto/diretto dal Dirigente Ing. Daniele Pecorini;

2.di dare atto che relativamente all'iter procedimentale :

- per la natura, complessità e tempistiche dei servizi da appaltare, per lo svolgimento di attività tecniche caratterizzate da conoscenza specifica ed attuale delle peculiarità del territorio , per garantire la qualità delle prestazioni che devono essere rese in tempi molto ristretti, il Comune di Reggio Emilia e' impossibilitato a provvedere all'organizzazione del suddetto servizio in economia diretta ;

- per il raggiungimento degli obiettivi viene istituita una cabina di regia *composta dal* Dirigente Comunale Ingegnere Daniele Pecorini Area Competitività Innovazione Sociale Territorio e Beni Comuni - Servizio Rigenerazione e qualità Urbana -Staff antisimica e impianti - coadiuvato dal SERVIZIO RETI ED INFRASTRUTTURE – U.O.C. SICUREZZA
- con il supporto amministrativo del Servizio Sportello Attività Produttive ed Edilizia per quanto di propria competenza.

Compito precipuo della cabina di regia, è la validazione della documentazione redatta dall'affidatario del servizio, la ricezione della documentazione e la trasmissione di apposita comunicazione ai servizi comunali competenti, nonché la validazione della documentazione prodotta da associazioni che per la realizzazione di eventi pubblici siano supportate nella redazione dei piani di sicurezza da singoli professionisti dalle stesse incaricati.

3. di dare mandato conseguentemente al Dirigente Ingegnere DANIELE PECORINI Area Competitività Innovazione Sociale Territorio e Beni Comuni - Servizio Rigenerazione e qualità Urbana - Staff antisimica e impianti di provvedere al coordinamento delle azioni che si renderanno necessarie per realizzare gli strumenti atti a garantire l'adozione degli indirizzi operativi in oggetto ed alla assunzione di eventuali ulteriori provvedimenti consequenziali alla presente deliberazione.

4. di dare atto inoltre che:

- per la realizzazione degli INDIRIZZI OPERATIVI di cui alla presente deliberazione la Giunta Comunale destina la somma di complessivi € 34.000,00 per l'anno 2018 ;

- per le risorse relative al presente provvedimento il Responsabile di Budget e' la Dirigente del Servizio Protagonismo Nicoletta Levi, che ha autorizzato la movimentazione delle risorse con nota del 28 maggio 2018;

5. di prenotare la somma di complessivi euro 34.000,00 con imputazione alla Missione 12, Programma 07, Titolo 1, codice del piano dei conti integrato 1.03.02.013.999 del Bilancio 2018-2020 annualità 2018, al capitolo 31840 del P.E.G. 2018, codice prodotto 2018_PD_2928; centro di costo 0217.

6. di demandare a successivo provvedimento dirigenziale del Dirigente Ing. Daniele Pecorini ogni altro adempimento necessario al perfezionamento dell'iter di affidamento del servizio in oggetto .

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza dati dalla necessità di realizzare le iniziative estive ed in particolare quelle che attengono al "Restate 2018" garantendo un alto livello di sicurezza per la cittadinanza ;

Visto l'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria